

Atto Costitutivo Associazione

“ViviAMO Cetara”

(ORGANISMO PER LO SVILUPPO, GESTIONE E PROMOZIONE INTEGRATA DEL TURISMO DI CETARA)

Il giorno **08/07/2025**, in **Cetara (SA)**, si sono riuniti i seguenti signori, che da ora in avanti verranno definiti "Soci Fondatori":

1. **Luigi Della Monica**, nato a Salerno il 28/11/1991, residente in Cetara, alla Via Storto Campinola, 1, C.F. DLLLGU91S28H703Y;
2. **Francesco Crescenzo**, nato a Wintethur il 14/11/1966, residente in Cetara, alla Via Sangineto, 8, CF CRSFNC66S14Z133J;
3. **Eduardo Sale**, nato a Nocera inferiore il 25/04/1962, residente in Cetara, alla Via Corso Federici, 23, CF. SLADRD62D25F912F;
4. **Massimo Maria Casaburi**, nato a Cetara il 22/11/1965, residente in Cetara, alla Via Sassone, 12, C.F. CSBMSM65S22C584A;
5. **Filomena Bisogno**, nata a Cava de Tirreni il 05/02/1972, residente in Cetara, alla Via Casa Perna, 1, C.F. BSGFMN72B45C361Q;
6. **Angela Speranza**, nata a Salerno il 22/06/84, residente in Cetara, alla Via Corso Umberto I, 25, C.F. SPRNGL84H62H703A;
7. **Luigi Sandro Zuppari**, nato a Salerno il 01/11/1964, residente in Cetara, al Vicolo Cursalone, 3, C.F. ZPPLSN64S01H703J;

per costituire l'associazione “ViviAMO Cetara” di Cetara con sede legale in Cetara (SA) alla Via Storto Campinola n° 1, 84010 Cetara (SA).

Per quanto riguarda **oggetto sociale, amministrazione, durata, funzionamento e organizzazione**, i soci fondatori fanno espresso riferimento allo **Statuto allegato** al presente atto sotto la lettera “A”, che ne costituisce **parte integrante e sostanziale** del presente atto.

I Soci Fondatori approvano e sottoscrivono lo Statuto allegato in ogni sua parte.



843

312,00

STATUTO ASSOCIAZIONE

“ViviAMO Cetara”

(ORGANISMO PER LO SVILUPPO, GESTIONE E PROMOZIONE INTEGRATA DEL TURISMO DI CETARA)

Articolo 1. Denominazione e Sede

1. Ai sensi dell'articolo 18 della Costituzione Italiana, degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e, in particolare, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito "Codice del Terzo Settore" o "CTS"), è costituita un'associazione di promozione sociale denominata **“ViviAMO Cetara”**.
2. La denominazione sociale dovrà contenere l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS". Tali locuzioni saranno utilizzabili in via ufficiale solo dopo aver ottenuto l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
3. L'associazione ha sede legale nel **Comune di Cetara (SA)**. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune non comporta modifica statutaria ed è deliberato dal Consiglio Direttivo. L'indirizzo attuale è specificato nell'Atto Costitutivo.
4. La durata dell'associazione è illimitata.

Articolo 1-bis. Denominazione, Marchi e Brand Secondari

1. Per le proprie attività di promozione turistica, culturale, esperienziale e territoriale, l'Associazione potrà inoltre ideare, registrare e utilizzare denominazioni, progetti e marchi secondari (brand) che ne rappresentino le finalità o iniziative specifiche.

Articolo 2. Carattere dell'Associazione

1. L'associazione **non ha scopo di lucro** e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, a beneficio dei propri associati, delle loro famiglie e della collettività, al fine di promuovere e valorizzare il territorio di Cetara.
2. Per il perseguimento delle proprie finalità, l'associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di **volontariato**, libera e gratuita, dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Può avvalersi, inoltre, di lavoratori dipendenti o autonomi **esclusivamente** nei

limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

3. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a principi di democraticità, uguaglianza di diritti, pari opportunità e non discriminazione per tutti gli associati. Le cariche sociali sono elettive e gratuite. Tutti i soci maggiorenni, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi sociali, nonché il diritto di essere eletti alle cariche sociali.
4. Ai titolari di cariche sociali spetta unicamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'espletamento dell'incarico. Eventuali compensi ai componenti dell'organo di amministrazione sono ammessi solo nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 26, comma 5, del CTS e previa delibera assembleare.
5. Ogni socio è tenuto all'**accettazione** e al rispetto delle norme del presente statuto e dei regolamenti interni, nonché ad un comportamento corretto e leale nei confronti degli altri soci e dei terzi.
6. L'associazione è un organismo libero, apolitico, aconfessionale e indipendente. Può partecipare in qualità di socio o affiliato, ad altri enti e organismi, anche con personalità giuridica, che perseguano scopi analoghi o strumentali al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

Articolo 3. Oggetto Sociale e Attività di Interesse Generale

1. L'Associazione, per il perseguimento delle sue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'**art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017**, in quanto strumentali e connesse al proprio scopo primario di valorizzazione e sviluppo turistico del territorio:
 - **d) educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - **e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente** e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
 - **f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

- 
- 
- 
- 
- 
- **h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;**
 - **i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale,** incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - **j) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;**
 - **k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;**
 - **l) formazione extra-scolastica,** finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - **m) agricoltura sociale,** ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
 - **w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici,** nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.
 - **x) promozione della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;**
 - **z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.**

2. Le modalità specifiche attraverso cui l'Associazione persegue le proprie finalità e realizza le suddette attività di interesse generale sono descritte nel dettaglio nell'articolo seguente.

Articolo 4. Finalità e Attività sul Territorio

- 
1. L'Associazione si configura come **l'hub operativo locale** per la gestione strategica e la valorizzazione turistica della destinazione Cetara. Essa agisce quale soggetto di coordinamento partecipato, promuovendo un modello di **partenariato pubblico-privato (PPP)** finalizzato a integrare l'offerta, sviluppare prodotti turistici integrati e attuare una promozione unitaria e professionale del territorio.
 2. In coerenza con le attività di interesse generale di cui all'articolo precedente, lo scopo primario dell'Associazione è contribuire allo **sviluppo turistico integrato e sostenibile della**

destinazione Cetara, a beneficio dell'intera comunità locale, dei visitatori e degli operatori economici e sociali del territorio, rafforzandone la competitività, l'attrattività e il brand territoriale. A tal fine, l'Associazione agisce quale partner operativo del Comune e degli operatori locali per promuovere e coordinare le iniziative di valorizzazione, operando come Partenariato Pubblico-Privato (PPP) in piena sinergia con gli enti pubblici e gli organismi di governance sovraordinati, quale il Distretto Turistico Costa d'Amalfi.

3. Per il raggiungimento di tali scopi, l'Associazione realizza **in via esemplificativa e non esaustiva**, le seguenti azioni:

- **Coordinamento e Sviluppo Strategico:** Elaborare e monitorare il Piano Strategico della Destinazione; agire come soggetto di coordinamento tra operatori privati ed enti pubblici; agire come interlocutore qualificato e unitario nei confronti delle Istituzioni; favorire e sviluppare collaborazioni strategiche.
- **Sviluppo del Prodotto e Qualificazione dell'Offerta:** Ideare e promuovere prodotti turistici esperienziali, con particolare attenzione al patrimonio enogastronomico, culturale e naturalistico; fornire consulenza e supporto operativo ai soci; organizzare percorsi formativi, workshop e corsi di aggiornamento; promuovere e negoziare convenzioni e accordi quadro per conto degli associati.
- **Marketing, Branding e Promozione:** Creare e gestire un brand di destinazione forte e riconoscibile; gestire il portale web ufficiale della destinazione e i canali di comunicazione digitali; organizzare e coordinare iniziative di promozione e marketing territoriale, incluse campagne mirate e partecipazione a fiere di settore.
- **Sostenibilità e Accoglienza:** Promuovere un modello di turismo sostenibile; monitorare i flussi turistici e la reputazione online; coordinare e qualificare i servizi di informazione e accoglienza turistica (IAT); partecipare a bandi pubblici e privati per il reperimento di fondi.
- **Promozione di Strumenti Operativi:** Promuovere la costituzione e/o partecipare a consorzi, reti di imprese, società, incluse imprese sociali, e altri enti giuridici, sia pubblici che privati, che siano strumentali al raggiungimento degli scopi associativi e alla gestione operativa di progetti complessi per la valorizzazione del territorio.

Articolo 5. Attività Diverse, Raccolta Fondi e Patrimonio

1. L'Associazione può esercitare **attività diverse da quelle di interesse generale** di cui al precedente Art. 3, a condizione che esse siano **secondarie e strumentali** rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti dalla normativa vigente, incluso il rispetto dei parametri quantitativi previsti dai decreti attuativi dell'art. 6 del CTS.
2. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, rientrano tra le attività diverse:
 - La gestione, in proprio o per conto di terzi e a fronte di corrispettivo specifico, di musei, monumenti, aree di sosta, parcheggi, servizi navetta, percorsi pedonali, beni demaniali e altri beni pubblici;
 - La gestione di servizi di biglietteria, visite guidate, attività didattiche e laboratori a pagamento;
 - L'organizzazione e gestione di eventi, fiere e manifestazioni con carattere commerciale;
 - La commercializzazione di prodotti editoriali (guide, mappe, libri) e di merchandising legato al brand della destinazione;
3. L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza e in conformità alle disposizioni di legge e alle relative linee guida ministeriali.
4. Il Consiglio Direttivo è tenuto a documentare il carattere secondario e strumentale di tali attività nei documenti di bilancio.
5. Tutte le attività dell'Associazione sono svolte nel pieno rispetto del suo carattere non lucrativo. È fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti per la realizzazione delle attività istituzionali di cui all'Art. 3.

Articolo 6. Ammissione e Categorie dei Soci

L'adesione all'associazione è libera. Possono essere ammessi come soci tutte le persone fisiche e gli enti del Terzo Settore o, comunque, senza scopo di lucro, sia pubblici che privati, che condividono le finalità statutarie e si impegnano a contribuire attivamente allo sviluppo turistico e alla valorizzazione

del territorio di Cetara. Il numero dei soci persone fisiche non può in alcun caso essere inferiore a sette.

Per scopi organizzativi e per la determinazione delle quote associative, i soci sono suddivisi nelle seguenti categorie:

1. **Soci Fondatori:** Le persone fisiche che hanno sottoscritto l'atto costitutivo. Essi acquisiscono di diritto la qualifica di Socio Ordinario o Socio Aggregato in base all'attività effettivamente svolta, mantenendo la menzione onorifica di "**Fondatore**".
2. **Soci Ordinari (Settore Ospitalità):** Le persone fisiche che, in relazione a una struttura ricettiva (alberghiera o extra-alberghiera) operante nel Comune di Cetara, rivestano una delle seguenti qualifiche, da comprovare al momento della richiesta di ammissione:
 - a. Titolare di ditta individuale;
 - b. Legale rappresentante, amministratore o socio di una società di persone o di capitali;
 - c. Gestore, direttore o altra figura responsabile della gestione operativa, in base a un contratto o a un mandato specifico;
 - d. Soggetto munito di una delega formale rilasciata dalla proprietà o dalla legale rappresentanza della struttura.
3. **Soci Aggregati (Filiera Turistica e Servizi):** Le persone fisiche che siano titolari, legali rappresentanti, soci, o gestori di attività economiche e professionali (ristoranti, bar, servizi turistici, imprese di pesca, attività commerciali e artigianali, etc.) che contribuiscono a comporre l'offerta turistica integrata della destinazione. Includono, a titolo esemplificativo:
 - Ristoranti, bar e attività di somministrazione.
 - Operatori di servizi turistici (guide, noleggio, etc.).
 - Imprese di pesca e trasformazione (es. produttori di Colatura di Alici).
 - Cooperative di pescatori.
 - Attività commerciali e artigianali.
4. **Soci Istituzionali:** Gli enti pubblici territoriali (in primo luogo il **Comune di Cetara**, nonché altri quali Unioni di Comuni, Enti Parco, GAL) che condividono le finalità statutarie e la cui ammissione è deliberata dall'Assemblea. I Soci Istituzionali, in qualità di **partner strategici dell'Associazione**, partecipano all'Assemblea con **un solo voto** ciascuno, al pari degli altri soci aventi diritto. In ogni caso, la somma dei voti attribuiti ai Soci Istituzionali **non può superare un terzo (1/3)** dei voti complessivi esercitabili nell'Assemblea.

- 
5. **Soci Sostenitori:** Persone, enti, associazioni o aziende che, pur non rientrando nelle categorie precedenti, desiderano sostenere l'associazione con contributi economici o di altra natura. I Soci Sostenitori non hanno diritto di voto e non sono computati per i quorum assembleari.



Articolo 7. Diritti e Doveri dei Soci con Diritto di Voto

- 
- 
- 
1. Fatta eccezione per i Soci Sostenitori, **tutti gli altri soci (Fondatori, Ordinari e Aggregati e Istituzionali)**, se in regola con il versamento della quota associativa, **hanno uguali diritti e doveri**, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto.
2. In particolare, ogni Socio Fondatore, Ordinario, Aggregato e Istituzionale ha diritto a:
- a) Partecipare pienamente alla vita associativa,
 - b) Esercitare il proprio diritto di voto in Assemblea, secondo il principio "**una testa, un voto**".
 - c) Il **pieno diritto di elettorato attivo e passivo**, ovvero il diritto di eleggere i membri degli organi sociali e di essere eletti, fatte salve le specifiche disposizioni per la composizione degli organi sociali previste dal presente Statuto.
 - d) Il diritto di esaminare i libri sociali secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento interno. Per esercitare tale diritto, il socio deve presentare una richiesta motivata al Consiglio Direttivo.
3. Tutti i soci sono tenuti al rispetto dello statuto e al versamento della quota associativa.



Articolo 8. Procedura di Ammissione

1. Chi intende aderire all'associazione deve presentare domanda scritta al **Consiglio Direttivo**, specificando la categoria di socio per la quale fa richiesta e dichiarando di accettare lo statuto e i regolamenti.
2. Il Consiglio Direttivo esamina le domande di ammissione e delibera entro sessanta (60) giorni dalla loro ricezione.
3. L'ammissione è deliberata a maggioranza dal Consiglio Direttivo e la sua decisione è comunicata all'interessato. In caso di rigetto, la delibera deve essere motivata.

4. Contro la delibera di rigetto, chi ha presentato la domanda può, entro sessanta (60) giorni dalla comunicazione, presentare ricorso all'Assemblea dei Soci, la quale si pronuncerà in via definitiva nella sua prima riunione utile.
5. La qualifica di socio, con i relativi diritti e doveri, si acquisisce con la delibera di ammissione del Consiglio Direttivo e decorre dal momento del versamento della quota associativa annuale. Il versamento della quota e l'ammissione sono annotati nel libro degli associati.

Articolo 9. Doveri e Perdita della Qualifica di Socio

1. La qualifica di socio ha carattere permanente, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi.
2. Il socio può **recedere** in qualsiasi momento dall'associazione, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di ricezione della comunicazione, fermo restando l'obbligo di versamento della quota associativa per l'anno in corso.
3. La qualifica di socio si perde per decadenza qualora vengano a mancare i requisiti richiesti per l'ammissione. La **decadenza** è dichiarata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 10. Esclusione del Socio

1. L'esclusione di un socio può essere deliberata dal **Consiglio Direttivo**, solo per gravi motivi, quali:
- a) morosità nel versamento della quota associativa annuale, qualora non regolarizzata entro i termini indicati da un sollecito scritto;
 - b) grave e reiterata violazione delle norme dello statuto, dei regolamenti o delle delibere degli organi sociali;
 - c) comportamento che arrechi grave danno, materiale o morale, all'immagine o agli interessi dell'associazione.
2. La **procedura di esclusione** deve essere conforme ai seguenti criteri, ai sensi dell'art. 24 del CTS:
- a) il Consiglio Direttivo deve contestare per iscritto al socio gli addebiti che giustificerebbero l'esclusione, concedendogli un termine per presentare le proprie controdeduzioni;

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- b) la delibera di esclusione, assunta dal Consiglio Direttivo dopo aver valutato le eventuali controdeduzioni, deve essere motivata e comunicata per iscritto al socio;
- c) entro sessanta (60) giorni da tale comunicazione, il socio escluso può presentare ricorso all'Assemblea dei Soci, che delibera in via definitiva nella sua prima riunione utile.

Articolo 11. Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente, quale legale rappresentante;
- l'Organo di Controllo (se nominato);
- il Comitato di Indirizzo (se istituito).

Articolo 12. Assemblea dei soci

Principi Generali: L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, **tutti i soci** (Fondatori, Ordinari e Aggregati e Istituzionali) che siano in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Convocazione Ordinaria: L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente almeno una volta l'anno, entro il 30 giugno, per l'approvazione del bilancio dell'anno precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il bilancio di previsione dell'anno in corso.

Convocazione su Richiesta: L'Assemblea può inoltre essere convocata ogni qualvolta lo decida il Consiglio Direttivo o su richiesta scritta e motivata, indirizzata al Presidente, da parte di **almeno un terzo di tutti i soci** in regola con i versamenti.

Modalità di Convocazione: Le Assemblee sono convocate con preavviso di almeno 15 giorni, mediante comunicazione scritta (o tramite altri mezzi idonei come posta elettronica) a cura del Presidente. In casi di urgenza, il preavviso può essere ridotto a tre giorni.

Nelle assemblee svolte in videoconferenza è garantita l'identificazione dei partecipanti, la continuità del collegamento e la possibilità di intervento e voto.

12.1 Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

Assemblea Ordinaria:

Costituzione: L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, personale o per delega, di almeno la metà (1/2) più uno dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione, è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

Deliberazioni: Le delibere sono assunte a **maggioranza semplice** dei voti espressi. In caso di parità, si procede a una seconda immediata votazione. In caso di ulteriore parità, la proposta si intende respinta.

Assemblea Straordinaria:

Costituzione: L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza, personale o per delega, di almeno la metà più uno (1/2 + 1) degli associati aventi diritto al voto.

Deliberazioni: Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Maggioranze Qualificate Inderogabili: In deroga a quanto precede, per deliberare le **modifiche dello Statuto** è richiesta la presenza di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo **scioglimento** dell'associazione e la devoluzione del patrimonio è necessario il voto favorevole di **almeno i tre quarti (3/4) di tutti gli associati** con diritto di voto.

Disposizioni Comuni alle Assemblee:

Presidenza e Verbalizzazione: L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Il verbale della riunione è redatto da un Segretario scelto dal Presidente dell'Assemblea tra i soci presenti. Il Presidente ha la facoltà di farsi assistere da un Notaio che funga da Segretario.

Deleghe: È ammesso l'intervento per delega, da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. È vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a tre per ciascun socio.

Efficacia delle Delibere: Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.



12.2 Modalità di Votazione

Le votazioni in Assemblea avvengono normalmente per **alzata di mano**. Su decisione del Presidente dell'Assemblea, in particolare per l'elezione delle cariche sociali o per argomenti di rilevante importanza, la votazione può essere effettuata **a scrutinio segreto**. In tal caso, il Presidente dell'Assemblea può nominare **scrutatori** scelti tra i soci presenti.



12.3 Compiti dell'Assemblea



A) In sede ordinaria, l'Assemblea:

1. Discute e delibera sul bilancio consuntivo e preventivo e approva la relazione annuale del Consiglio Direttivo.
2. Elege e revoca i membri del Consiglio Direttivo.
3. Fissa, su proposta del Consiglio Direttivo, l'importo delle quote associative annuali e di eventuali contributi straordinari.
4. Delibera sulle direttive generali dell'Associazione e sull'attività da svolgere.
5. Delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.



B) In sede straordinaria, l'Assemblea:

1. Delibera sulle proposte di modifica dello Statuto.
2. Delibera sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio.
3. Delibera su ogni altra materia di competenza straordinaria prevista dalla legge o dal presente statuto.



12.4 Verbalizzazione e Pubblicità



Di ogni riunione dell'Assemblea dovrà essere redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Le delibere assembleari, i bilanci e i rendiconti economici e finanziari approvati saranno resi noti a tutti i soci con le modalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo, garantendo un adeguato regime di pubblicità.

Articolo 13. Consiglio Direttivo

1. Ruolo e poteri

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria, salvo quelli riservati per legge o per Statuto all'Assemblea.

2. Composizione e durata

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero **dispari** di membri, da un **minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove)**. Il numero preciso dei componenti viene stabilito dall'Assemblea prima di ogni elezione.

Il Consiglio dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. In deroga, il primo Consiglio Direttivo nominato nell'atto costitutivo resterà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio sociale completo successivo all'anno di costituzione.

In caso di adesione del Comune e successiva elezione del suo rappresentante, l'Assemblea può deliberare l'aumento o la riduzione del numero dei membri per mantenere la composizione dispari, sempre nel limite massimo previsto.

3. Criteri di Rappresentanza

La composizione del Consiglio Direttivo deve assicurare un'adeguata rappresentanza delle diverse categorie di soci, in coerenza con le finalità dell'associazione. Le specifiche modalità per garantire tale rappresentanza e i criteri di eleggibilità sono definiti nell'apposito Regolamento Elettorale approvato dall'Assemblea. Qualora il Comune di Cetara aderisca all'Associazione in qualità di Socio Istituzionale, l'Assemblea potrà eleggere, tra i candidati proposti dal Comune stesso, un (1) rappresentante comunale quale membro del Consiglio Direttivo, nel rispetto del numero massimo di componenti. In ogni caso:

- la maggioranza dei membri del Consiglio deve essere composta da soci persone fisiche eletti direttamente dall'Assemblea;
- la mancata adesione o designazione da parte del Comune non pregiudica la validità né l'operatività del Consiglio.

4. Presidenza e cariche interne

Il Consiglio elegge al proprio interno il **Presidente**, il **Vice-Presidente**, il **Segretario** e il **Tesoriere**. In caso di necessità, le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere svolte dalla stessa persona, previa delibera del Consiglio. I titolari di tali cariche sono rieleggibili.



5. Funzionamento

Il Consiglio delibera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti. Ogni consigliere ha diritto a un (1) voto; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio può invitare alle proprie riunioni, senza diritto di voto, esperti o rappresentanti dei soci, qualora ritenuto utile per discutere temi specifici.

6. Continuità operativa



Il venir meno, per qualsiasi causa, di uno o più consiglieri, incluso l'eventuale rappresentante designato dal Comune, non incide sulla validità e sulla piena operatività del Consiglio Direttivo, che prosegue la propria attività fino alla naturale scadenza, purché resti in carica la maggioranza dei suoi componenti.



Articolo 13-bis. Candidature istituzionali

Qualora il Comune di Cetara, in qualità di Socio Istituzionale, proponga un proprio rappresentante da eleggere nel Consiglio Direttivo, il nominativo viene inserito tra i candidati alla carica.

L'Assemblea dei Soci delibera con le modalità ordinarie di voto. In caso di elezione, il rappresentante comunale assume la carica a pieno titolo. Se necessario, l'Assemblea può eleggere contestualmente un ulteriore consigliere tra i soci persone fisiche per mantenere la composizione dispari.



Il numero totale dei componenti del Consiglio Direttivo, comprensivo dell'eventuale membro istituzionale, **non può superare il massimo previsto dallo Statuto, e deve garantire la maggioranza assoluta dei membri eletti tra i soci persone fisiche.**



Articolo 13-ter. Comitato di Indirizzo

- 
1. **Istituzione e Scopo:** Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di istituire un Comitato di Indirizzo quale organo consultivo e di partecipazione strategica. Lo scopo del Comitato, qualora istituito, è garantire che le decisioni del Consiglio Direttivo siano allineate con gli interessi dell'intera comunità e della filiera turistica allargata, fungendo da "**camera di compensazione**" per idee, proposte e necessità della destinazione.
 2. **Funzioni:** Il Comitato ha funzioni puramente **consultive e propositive**. In particolare:

- Formula pareri non vincolanti sulle linee programmatiche e sul Piano Strategico della Destinazione elaborato dal Consiglio Direttivo.
 - Propone al Consiglio Direttivo nuove progettualità, temi di discussione e iniziative per lo sviluppo della destinazione.
 - Facilita il dialogo e la collaborazione tra tutti gli stakeholder del territorio.
3. **Composizione e Funzionamento:** Il Comitato è presieduto dal Presidente dell'Associazione o da un suo delegato. La sua composizione mira a rappresentare l'intera filiera e la comunità, includendo, a titolo esemplificativo, rappresentanti designati da:
- Categorie di Soci Aggregati (es. un rappresentante per la ristorazione, uno per il commercio).
 - Associazioni culturali e ambientaliste locali.
 - Istituzioni educative e di ricerca.
 - Rappresentanti della comunità locale. Il numero dei membri, le modalità di designazione, la durata e il funzionamento del Comitato sono definiti da un apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 14. Funzioni del Consiglio Direttivo

- Di redigere apposito **regolamento** ed eventualmente i regolamenti organici dei diversi settori di attività;
- curare il raggiungimento dei fini per cui è stata costituita l'Associazione attraverso l'ordinaria amministrazione e, con l'esclusione dei compiti espressamente attribuiti all'Assemblea dal presente Statuto, la straordinaria amministrazione;
- attuare le deliberazioni dell'Assemblea;
- deliberare sulle domande di **ammissione dei nuovi Soci**;
- predisporre i **bilanci preventivi e consuntivi** da presentare all'Assemblea riferendo sull'attività svolta e su quella in programma;
- designare i collaboratori tecnici preposti alle varie attività sociali;
- convocare l'**Assemblea ordinaria** e le eventuali **Assemblee straordinarie**;
- elaborare e proporre all'Assemblea il Piano Strategico della Destinazione
- deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;

- 
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun Socio, prendendo i provvedimenti del caso.
 - deliberare, in attuazione degli scopi statutari, sulla costituzione o sulla partecipazione a consorzi, società o altri enti, e sull'impiego di risorse patrimoniali per la sottoscrizione del relativo capitale sociale o fondo di dotazione.

In caso di urgenza il Presidente può esercitare anche poteri non delegati dal Consiglio che, fermi gli effetti degli atti così compiuti verso terzi, deve essere convocato al più presto per la **ratifica**.

Sono valide deliberazioni urgenti ancorché **non assunte in riunione**, se sottoscritte da **tutti i Consiglieri** in carica.

Al termine del mandato i Consiglieri possono essere **riconfermati**.



In caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché **meno della metà**, il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere per **cooptazione** all'integrazione del Consiglio stesso. Il consigliere cooptato dovrà essere sottoposto a ratifica da parte della prima Assemblea dei Soci utile e rimane in carica fino alla scadenza naturale del mandato del consigliere che sta sostituendo.



Decade dalla carica di consigliere colui che, nel corso di un anno sociale, si **assenta per tre volte, anche non consecutive, alle riunioni del Consiglio Direttivo** senza aver fornito valida giustificazione. La decadenza non è automatica, ma è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi componenti, dopo aver garantito al consigliere interessato il diritto di presentare le proprie controdeduzioni. Qualora il consigliere oggetto della procedura di decadenza sia il Presidente, la delibera del Consiglio Direttivo ha valore di proposta di revoca del mandato per giusta causa e, per diventare effettiva, deve essere sottoposta a ratifica da parte dell'Assemblea straordinaria dei Soci. L'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi (2/3) dei presenti aventi diritto. La delibera di decadenza viene trascritta nei rispettivi libri dei verbali e comunicata per iscritto all'interessato.



Articolo 15. Riunioni e deliberazioni del Consiglio Direttivo

- 
1. **Convocazione:** Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta scritta **almeno un terzo dei suoi componenti in carica**. La convocazione è effettuata dal Presidente mediante comunicazione scritta o tramite altri mezzi di comunicazione idonei a garantirne la ricezione (come posta elettronica o messaggistica istantanea), da inviarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza, il preavviso può essere ridotto a tre giorni.

2. **Validità delle Riunioni:** Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Le riunioni possono svolgersi anche in modalità telematica, secondo quanto previsto dall'Art. 18.
3. **Riunione non Convocata (Totalitaria):** La riunione del Consiglio Direttivo è comunque valida, anche in assenza di formale convocazione, qualora siano presenti, di persona o in collegamento telematico, tutti i suoi membri in carica e tutti dichiarino di essere sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno e accettino di discutere e deliberare.
4. **Deliberazioni e Voto:** Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.
5. **Verbalizzazione:** Le discussioni e le deliberazioni del Consiglio sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso. Il verbale viene conservato nel libro delle adunanze del Consiglio Direttivo e si intende approvato se non pervengono osservazioni scritte da parte dei consiglieri entro la riunione successiva.
6. **Riservatezza e Pubblicità:** I Consiglieri sono tenuti alla massima riservatezza sulle discussioni e sulle decisioni non ancora rese pubbliche. Soltanto il Consiglio, con specifica delibera, ha facoltà di rendere note a terzi quelle delibere per le quali sia opportuno o necessario dare pubblicità.

Articolo 16. Compiti del Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio.

Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci sia dei terzi salvo quando disposto diversamente dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente si avvarrà di un Vice Presidente eletto dal Consiglio Direttivo cui delegare parte dei propri compiti in via transitoria o permanente.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri.

Egli dura in carica **tre anni**. La carica è **rinnovabile**. In caso di dimissioni o di motivo grave, tale giudicato dal Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso provvede alla sostituzione del Presidente.

Il Presidente ha diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti. E' in carica per tre anni e svol

ge le funzioni che gli sono assegnate dal Presidente ed adempie le sue veci in caso di mancanza o impedimenti.

Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti. Sono in carica tre anni e svolgono tutte le funzioni di cui al regolamento. In caso di necessità, le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere svolte dalla stessa persona, previa delibera del Consiglio.

Articolo 17. Risorse Economiche e Patrimonio

1. Il **patrimonio** dell'associazione, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, è costituito da beni mobili ed immobili, da donazioni, lasciti e da qualsiasi altro contributo o bene pervenuto a qualunque titolo, nonché da eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di gestione.
2. Le **entrate** dell'Associazione sono costituite:
 - a) **Quote associative annuali**, da stabilirsi dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, in misura anche differenziata per ciascuna categoria di Socio;
 - b) **Contributi straordinari**, deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative;
 - c) **Contributi volontari e liberalità** da parte di soci o di terzi;
 - d) **Contributi da Enti Pubblici** (Comune, Regione, Stato, Unione Europea) per la realizzazione di specifici progetti;
 - e) **Sovvenzioni, donazioni e lasciti testamentari** da parte di soci, privati o enti;
 - f) **Proventi derivanti dalle attività commerciali e di servizio** strumentali agli scopi istituzionali, come previsto dall'Art. 5;
 - g) **Ricavi dalla realizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative** promosse dall'Associazione;
 - h) **Sponsorizzazioni e proventi da attività di raccolta fondi**.
3. La quota associativa è personale, non è rimborsabile, non è trasferibile a terzi né rivalutabile. Il socio che cessa per qualsiasi motivo di far parte dell'associazione perde ogni diritto sul patrimonio sociale.
4. È fatto divieto assoluto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, i quali dovranno essere interamente reinvestiti per il perseguimento delle finalità istituzionali.
5. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 giugno, il Consiglio Direttivo sottopone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio di esercizio, redatto secondo gli schemi di cui al D.M. 5 marzo 2020. Il bilancio approvato,

corredato della relazione di missione, deve essere depositato presso il RUNTS entro i 60 giorni successivi e, comunque, non oltre il 30 giugno di ogni anno.

Articolo 18. Esercizi sociali e Norme Generali

18.1 Esercizio Sociale

L'esercizio sociale inizia il **1° gennaio** e termina il **31 dicembre** d'ogni anno. La gestione amministrativa e contabile è di competenza del Consiglio Direttivo, secondo le modalità definite dal presente statuto e dai regolamenti.

18.2 Scioglimento e liquidazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste dal presente Statuto. L'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, **previo parere positivo dell'organismo di controllo competente e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore** con finalità analoghe, secondo le indicazioni dell'Assemblea.

18.3 Rinvio

Particolari norme di funzionamento potranno essere definite da un apposito regolamento interno, elaborato dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa espresso rinvio alle norme del **Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017)**, del **Codice Civile** e alle altre leggi vigenti in materia.

Articolo 19. Tutela dei dati personali (GDPR)

L'Associazione si impegna a trattare i dati personali dei propri soci, collaboratori e terzi nel rispetto delle disposizioni previste dal **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e dal **D.lgs. 196/2003**, come modificato. Il trattamento dei dati avverrà con strumenti **cartacei e informatici**, esclusivamente per finalità associative e gestionali. I soci possono in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente.



Articolo 20. Assemblee e Consigli in modalità telematica

L'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo possono tenersi anche in modalità **telematica**, attraverso strumenti di videoconferenza o simili, purché sia garantita l'identificabilità dei partecipanti, la possibilità di partecipare attivamente alla discussione e di esprimere il proprio voto.



Articolo 21. Codice Etico

L'Associazione può adottare un **Codice Etico**, elaborato e approvato dal Consiglio Direttivo, che definisca i **valori e i principi** a cui i Soci si devono attenere. Il **rispetto del Codice Etico** è vincolante e può rappresentare motivo di esclusione in caso di **grave violazione**.



In caso di segnalazioni o sospette violazioni del Codice Etico, il Consiglio Direttivo può istituire un apposito **Consiglio di Valutazione Etica**, con funzioni consultive e istruttorie. Tale Consiglio sarà composto da:

- un membro del **Consiglio Direttivo**,
- un **Socio Ordinario** non coinvolto direttamente nella questione, estratto a sorte,
- **una persona esterna** all'Associazione, scelta per competenza ed equilibrio.

Il Consiglio Etico ha funzione **consultiva e istruttoria**: raccoglie informazioni, ascolta le parti, e formula una **proposta motivata** al Consiglio Direttivo, che delibera in via definitiva.



Articolo 22. Assicurazioni e responsabilità civile

L'Associazione, in conformità con l'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, **ha l'obbligo di assicurare i volontari** che prestano attività in suo nome e per suo conto contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'Associazione potrà inoltre stipulare, ove ritenuto opportuno, ulteriori polizze assicurative a tutela dei propri Soci, amministratori e collaboratori per i rischi derivanti dalle attività associative.



L'Associazione ha inoltre l'obbligo di istituire e tenere aggiornato il registro dei volontari che svolgono attività non occasionale.

Articolo 23. Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti

1. Organo di Controllo L'Assemblea dei Soci provvede alla nomina di un Organo di Controllo, anche ~~monocratico~~ o collegiale, a seconda dei limiti dimensionali superati, al ricorrere dei requisiti di legge. La nomina è obbligatoria al superamento per due esercizi consecutivi di due dei limiti dimensionali previsti dall'articolo 30 del D.Lgs. 117/2017, **nelle soglie tempo per tempo vigenti.**

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un revisore legale.

2. Revisione Legale dei Conti L'Assemblea dei Soci provvede alla nomina di un Revisore Legale dei Conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. La nomina è obbligatoria al superamento per due esercizi consecutivi di due dei limiti dimensionali previsti dall'articolo 31 del D.Lgs. 117/2017, **nelle soglie tempo per tempo vigenti.**

3. Disposizioni Comuni I componenti dell'Organo di Controllo e il Revisore Legale devono essere indipendenti e possono essere revocati solo per giusta causa. Le cariche sono incompatibili con ogni altra carica sociale. **Le cariche sono svolte a titolo gratuito, salvo la facoltà per l'Assemblea di deliberare, al momento della nomina, un compenso nel rispetto della normativa vigente. Ai membri di tali organi spetta in ogni caso il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e documentate per l'espletamento del loro incarico.**

Articolo 24. Collaborazioni esterne

L'Associazione può avvalersi di consulenti, collaboratori esterni e professionisti per la realizzazione di specifici progetti o per attività di formazione, promozione e assistenza. Tali collaborazioni potranno essere **retribuite** nei limiti dei fondi disponibili e nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 25. Albo interno delle strutture associate

L'Associazione può istituire un **albo interno** delle strutture ricettive aderenti, nel quale saranno raccolte informazioni essenziali (tipo di struttura, ubicazione, capacità ricettiva, eventuali certificazioni di qualità). L'albo ha funzione **organizzativa e promozionale** ed è gestito dal Consiglio Direttivo.



Articolo 26. Comunicazioni ai Soci

1. Tutte le comunicazioni ufficiali dell'Associazione, incluse le convocazioni delle Assemblee, degli organi sociali e ogni altro avviso formale, si intendono validamente effettuate mediante:

- **posta elettronica (e-mail),**
- **posta elettronica certificata (PEC),**
- **messaggistica istantanea (es. WhatsApp),**
- **SMS,**
- pubblicazione su eventuale **area riservata** del sito web ufficiale dell'Associazione.



2. Il Socio è tenuto a comunicare al Consiglio Direttivo un recapito **valido** (email e numero di cellulare) al momento dell'adesione e a segnalare tempestivamente ogni variazione.

3. Le comunicazioni si considerano **validamente ricevute** anche se inviate tramite strumenti digitali (email, WhatsApp, SMS), purché tracciabili o utilizzati secondo prassi consolidata.



4. In caso di urgenza, il termine di preavviso previsto dallo Statuto potrà essere ridotto, purché venga garantita la **ricezione del messaggio** da parte dei destinatari.



Articolo 27. Presidente Onorario

1. L'Assemblea dei Soci può nominare un **Presidente Onorario**, scelto tra i **Soci Fondatori** che si siano distinti per meriti e impegno a favore dell'associazione.

2. La carica di **Presidente Onorario** è **a vita**, salvo dimissioni volontarie.



3. Il Presidente Onorario ha un ruolo puramente **consultivo, simbolico e di rappresentanza morale**. Può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, offrendo il suo parere e la sua esperienza.



4. La carica non comporta poteri gestionali né responsabilità legali legate alla gestione ordinaria dell'associazione.

Articolo 28. Riconoscimento dei Soci Fondatori

I **Soci Fondatori** sono coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Associazione e che, in tale veste, hanno contribuito in modo determinante alla sua nascita e al suo avvio operativo. Il loro status ha valore simbolico e non comporta alcuna differenza nei diritti e doveri rispetto agli altri soci, salvo quanto di seguito previsto.

1. **Commissione dei Fondatori (con durata limitata):** Per i primi **sei (6) anni** dalla data di costituzione dell'Associazione, è istituita la "Commissione dei Fondatori" composta da tutti i Soci Fondatori in regola con l'iscrizione annuale. La Commissione ha esclusiva funzione **consultiva e di garanzia**, e viene formalmente interpellata dal Consiglio Direttivo nei seguenti casi:

- Proposte di modifica dello Statuto da presentare all'Assemblea.
- Proposta di scioglimento dell'Associazione.
- Stipula di accordi o convenzioni pluriennali di particolare rilievo strategico con Enti Pubblici.

Il parere della Commissione non è vincolante, è **solo consultivo**, ma il Consiglio Direttivo è tenuto a **motivare per iscritto** ogni eventuale deliberazione che si discosti dal parere espresso. Trascorsi sei anni, la Commissione cessa automaticamente le proprie funzioni.

2. **Rimborso dei costi iniziali documentati:** Ciascun Socio Fondatore può presentare, entro i primi tre anni dalla costituzione, una richiesta di **esonero dal versamento della quota associativa annuale**, fino ad un ammontare pari alle spese vive da lui personalmente sostenute per la costituzione dell'Associazione e debitamente documentate. Il Consiglio Direttivo delibera caso per caso, in forma motivata.

Articolo 29. Variazione della Categoria Associativa e Requisiti di Eleggibilità

1. **Principio di Variazione:** La categoria di appartenenza di un socio ("Socio Ordinario" o "Socio Aggregato") è legata all'attività professionale o imprenditoriale effettivamente svolta nel territorio di Cetara. Qualora un socio modifichi la propria attività, ha il dovere di comunicarlo al Consiglio Direttivo, il quale provvederà ad aggiornarne la categoria di appartenenza.
2. **Effetti della Variazione sui Diritti Fondamentali:** In conformità con quanto stabilito dall'Art. 5, la variazione della categoria di appartenenza (da Ordinario ad Aggregato o viceversa) **non modifica in alcun modo i diritti fondamentali del socio**, che includono il pieno diritto di voto in ogni Assemblea e il diritto generale di elettorato attivo e passivo.

3. **Status di Socio Fondatore:** Lo status di "Socio Fondatore" è permanente e personale. Lo status di Socio Fondatore è **indipendente dalla categoria associativa**. Ogni Socio Fondatore è altresì classificato come Socio Ordinario o Aggregato in base all'attività effettivamente svolta, ai sensi del presente articolo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del CTS, del Codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

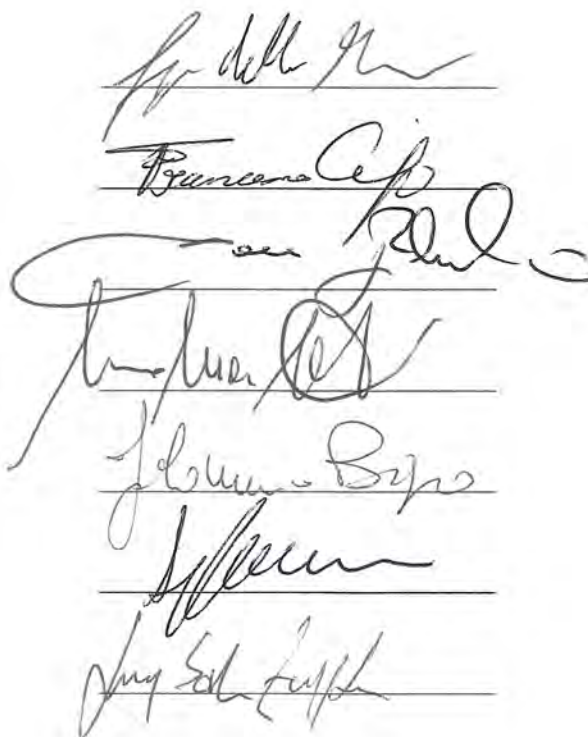
Letto, approvato e sottoscritto dai Soci Fondatori.

Il presente atto, comprensivo dello statuto (Allegato A), è composto da n. 24 pagine.

Cetara, lì 08/07/2025

I Soci Fondatori

1. LUIGI DELLA MONICA
2. FRANCESCO CRESCENZO
3. EDUARDO SALE
4. MASSIMO MARIA CASABURI
5. FILOMENA BISOGNO
6. ANGELA SPERANZA
7. LUIGI SANDRO ZUPPARDI



Handwritten signatures of the seven founding members, each written over a horizontal line.